

Punto n. 6

INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE ANIMALI SAMUELE DEL GRUPPO CONSILIARE JESI IN COMUNE-LABORATORIO SINISTRA, AD OGGETTO: SITUAZIONE CANTIERE ALLE EX CARCERI

Premesso che:

- risulta da che il Comune di Jesi ha recentemente “investito altri 220mila euro” nel cantiere delle ex carceri;
- il progetto originario è finanziato con contratto di quartiere assegnato al Comune di Jesi nel 2006;
- responsabile dei lavori risulta essere l'Erap;
- il bando originario risale al 2008 e i lavori, una volta assegnati, dovevano essere eseguiti in 570 giorni;
- risulta che i lavori siano stati effettivamente avviati nell'ottobre 2013;
- durante i lavori è stato rinvenuto dell'amianto, la cui rimozione ha richiesto un mese (dal 14 gennaio al 14 febbraio del 2014);
- nell'aprile 2014 l'attuale amministrazione ha richiesto l'aumento del numero degli appartamenti da realizzare (dagli otto iniziali a 13), in quanto si è concentrata in tale sede la quota di abitazioni originariamente prevista a Sant'Agostino, mentre per questo immobile è stata annunciata una “diversa destinazione”;
- i lavori alle ex carceri sono stati sospesi a seguito del terremoto del 2016;
- la data di ultimazione lavori è stata spostata a settembre 2017, poi prorogata a marzo 2018 e poi ulteriormente prorogata per varianti inserite in corso d'opera;
- nel settembre 2019 l'ERAP e l'amministrazione hanno nuovamente annunciato la fine dei lavori “entro l'anno”;
- ciò non è avvenuto e quest'ultima notizia sembra in contraddizione con il consistente rifinanziamento del cantiere;
- nella vicenda è coinvolta anche la mancata attivazione del limitrofo impianto di risalita, la cui inaugurazione è stata annunciata nel 2011, nel 2012, nel 2015 e nel 2018;
- nessun intervento è stato più effettuato a Sant'Agostino;

SI CHIEDE

Se i fatti illustrati siano veri e quali siano i motivi per cui sono stati adottati i recenti provvedimenti.